

**Comune di Valperga**

**ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 2 del 13/03/2018

**Oggetto:** Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 09/03/2018 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determinazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria, in particolare:

- Determinazione del Responsabile Settore Servizi Generali n. 52 del 01/03/2018 Rag. Antonietta Mancuso;

- Determinazione del Responsabile Settore Finanziario – Tributi n. 53 del 01/03/2018 Dott. Gianfranco Sartoretti;
- Determinazione del Responsabile Segretario Comunale n. 54 del 01/03/2018 Dott. Umberto Bovenzi;
- Determinazione del Responsabile Settore LL.PP. – Urbanistica n. 55 del 01/03/2018 Arch. Giancarlo Sandretto.

Tenuto conto che il Responsabile del Settore finanziario ha espresso parere favorevole sulle determinazioni di riaccertamento parziale e che il relativo effetto è recepito nella proposta di deliberazione in esame;

**1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017**

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/compenteza	Accertamenti mantenuti nel 2017
Titolo 1	1.851.271,00	1.517.372,84	1.636.747,08
Titolo 2	194.178,00	86.623,04	175.339,55
Titolo 3	368.508,26	212.069,76	306.013,06
Titolo 4	1.021.321,82	194.894,50	194.894,50
Titolo 5	-	-	-
Titolo 6	-	-	-
Titolo 7	500.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.935.279,08</b>	<b>2.010.960,14</b>	<b>2.312.994,19</b>

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2017
Titolo 1	2.341.476,65	1.666.270,56	2.016.669,99
Titolo 2	1.261.222,38	92.614,50	215.069,69
Titolo 3	-	-	-
Titolo 4	212.940,00	201.592,19	212.932,34
Titolo 5	500.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.315.639,03</b>	<b>1.960.477,25</b>	<b>2.444.672,02</b>

**2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI**

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	14.101,82	14.101,82		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
<b>TOTALE</b>	<b>14.101,82</b>	<b>14.101,82</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	73.569,18	73.569,18	253,76	
Titolo 2	294.266,17	294.266,17		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
<b>TOTALE</b>	<b>367.835,35</b>	<b>367.835,35</b>	<b>253,76</b>	<b>-</b>

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### 3 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2016

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2016, accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1	549.722,20	317.931,65	- 176.199,30	55.591,25
Titolo 2	76.750,09	76.750,09	-	-
Titolo 3	109.240,94	85.775,11	- 747,07	22.718,76
Titolo 4	71.072,39	24.362,40	- 24.362,40	22.347,59
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	32.291,58	-	-	32.291,58
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	21.804,28	16.201,67	- 140,26	5.462,35
<b>TOTALE</b>	<b>860.881,48</b>	<b>521.020,92</b>	<b>- 201.449,03</b>	<b>138.411,53</b>

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	428.836,77	414.870,78	- 5.038,77	8.927,22
Titolo 2	121.092,17	79.031,56	- 624,66	41.435,95
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	95.034,55	95.034,55	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	28.064,03	24.815,75	-	3.248,28
<b>TOTALE</b>	<b>673.027,52</b>	<b>613.752,64</b>	<b>- 5.663,43</b>	<b>53.611,45</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

**4. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI**

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	-	-	11.076,16	25.436,53	19.078,56	119.374,24	174.965,49
2	-	-	-	-	-	88.716,51	88.716,51
3	-	-	-	431,80	22.286,96	93.943,30	116.662,06
4	-	-	-	22.347,59	-	-	22.347,59
5	-	-	-	-	-	-	-
6	18.453,37	-	-	13.838,21	-	-	32.291,58
7	-	-	-	-	-	-	-
9	-	-	5.462,35	-	-	1.000,00	6.462,35
<b>totale</b>	<b>18.453,37</b>	<b>-</b>	<b>16.538,51</b>	<b>62.054,13</b>	<b>41.365,52</b>	<b>303.034,05</b>	<b>441.445,58</b>

## 5. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	3.370,00	-	-	-	8.241,22	354.671,53	366.282,75
2	4.363,25	-	-	8.561,61	25.827,09	118.183,09	156.935,04
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	11.340,15	11.340,15
5	-	-	-	-	-	-	-
7	3.098,28	-	-	150,00	-	15.420,31	18.668,59
<b>totale</b>	<b>10.831,53</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.711,61</b>	<b>34.068,31</b>	<b>499.615,08</b>	<b>553.226,53</b>

## 6. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Fossano, lì 13 marzo 2018

Il Revisore Unico  
  
 (Giuseppe Romanisio)

**COMUNE DI VALPERGA**

**REVISORE DEL CONTO**

*Parere nr. 3/2018 del 18/03/2018*

**Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2018-2020**

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 dicembre 2017 è stato ha approvato il Bilancio di previsione 2018 -2020 del Comune di Valperga ed i suoi allegati;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2018, è stata effettuata una variazione delle dotazioni di cassa dell'anno 2018 del Bilancio 2018-2020;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario è stata effettuata la prima variazione al bilancio di previsione 2018-2020, competenza del responsabile finanziario (articolo 175 comma 5 quater Tuel 267/2000);

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 15 marzo 2018 relativa alla prima variazione di bilancio assunta in via di urgenza e motivata dal soddisfacimento di alcune esigenze al fine di una miglior gestione dei servizi comunali e per poter programmare alcune spese di investimento e sottoposta al sottoscritto Revisore del Conto in data 16 marzo 2018, sulla quale va acquisito il parere dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VISTA la determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 15 del 9 febbraio 2018 con cui è stata effettuate la prima variazione al bilancio di previsione 2018-2020. di competenza del responsabile finanziario ai sensi dell'articolo 175 comma 5 quater TUEL 267/2000);

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

<b>SPESE</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Maggiori spese correnti	+67.257,00	+13.000,00	+3.000,00
Minori spese correnti	- 4.640,00	- 3.000,00	- 3.000,00

<b>Totale Variazione di parte corrente</b>	<b>+ 62.617,00</b>	<b>+10.000,00</b>	<b>0,00</b>
Maggiori spese capitale	+ 8.700,00	+0,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-6.700,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione spese parte capitale</b>	<b>+ 2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Maggiori spese incr att fin	+0,00	0,00	0,00
Minori spese incr att fin	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Variazione spese incr att finanziarie</b>	<b>+0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Maggiori entrate c/terzi	+25.000,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione "partite di giro"</b>	<b>+25.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Saldo spese</b>	<b>+ 89.617,00</b>	<b>+10.000,00</b>	<b>+0,00</b>

<b>Entrate</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Maggiori entrate correnti	+ 64.617,00	+ 11.000,00	+ 1.000,00
Minori entrate correnti	0,00	-1.000,00	-1.000,00
<b>Totale Variazione entrate correnti</b>	<b>+ 64.617,00</b>	<b>+10.000,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori entrate in c/capitale	+95.000,00	0,00	0,00
Minori entrate in c/capitale	-95.000,00	0,00	0,00
<b>Totale variazioni entrate c/capitale</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori entrate c/terzi	+25.000,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
<b>Totale Variazione "partite di giro"</b>	<b>+25.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Applicazione avanzo vincolato per principi contabili</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione non vincolato</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Saldo entrate</b>	<b>+ 89.617,00</b>	<b>+10.000,00</b>	<b>+0,00</b>

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo:

**si esprime**

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario;

**IL REVISORE DEL CONTO**

*Giuseppe Romanisio*  
**(ROMANISIO Dott. Giuseppe)**



**Comune di Valperga**  
**L'organo di revisione**  
**Verbale n 4 del 30/03/2018**

**Oggetto: Parere sulla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2016 ossia sullo stato patrimoniale iniziale al 1/1/2017.**

Ricevuto in data 24/03/2018 lo schema di riclassificazione dello stato patrimoniale al 1/1/2017 nonché la relativa relazione illustrativa e

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i
- l'Allegato 4/3 principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria ed in particolare il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali";
- il paragrafo 9.3 del predetto allegato 4/3 concernente i criteri di valutazione del primo Stato Patrimoniale;
- visto il rendiconto della gestione dell'anno 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12/05/2017;
- visto l'art. 239 del T.U.E.L. riguardante le funzioni dell'organo di revisione;

Vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario, secondo il piano dei conti integrato patrimoniale e secondo le voci dello Stato Patrimoniale di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, ed analizzata la relazione illustrativa analitica per macro voci dell'attivo, del passivo, di netto patrimoniale e dei conti d'ordine, nella quale vengono indicati i singoli criteri di valutazione applicati per singola voce, nonché la giustificazione di eventuali svalutazioni di alcune poste.

Preso atto che in base alle valutazioni riportate lo Stato Patrimoniale al 1/1/2017 si presenta nel seguente modo:

<b>Attivo</b>	<b>Importi</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importi</b>
Immobilizzazioni immateriali	92.672,66	Fondo di dotazione	-4.171.172,72
Immobilizzazioni materiali	11.937.823,21	Riserve	12.321.964,88
Immobilizzazioni finanziarie	14.326,82	Debiti	2.972.242,64
Crediti	693.640,85	Ratei e risconti passivi	2.446.343,46
Disponibilità liquide	830.914,72		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale attivo</b>	<b>13.569.378,26</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>13.569.378,26</b>

*fr* 1

Mentre nella tabella seguente viene riportata la sintesi di riclassificazione dell'attivo e del passivo partendo dallo schema previsto dal D.P.R. n. 194/96 che con le opportune variazioni determina il risultato espresso nello schema previsto dal D. Lgs. n. 118/2011:

**Stato patrimoniale attivo**

Descrizioni	D.P.R. 194/96	D. Lgs 118/2011 (riclassificato)	Variazioni	D. Lgs 118/2011 (rivalutato)
Immobilizzazioni immateriali	149.772,67	149.772,67	-57.100,01	92.672,66
Immobilizzazioni materiali	11.677.743,93	11.677.743,93	260.079,28	11.937.823,21
Immobilizzazioni finanziarie	14.326,82	14.326,82	0,00	14.326,82
Crediti	860.881,48	860.881,48	-167.240,63	693.640,85
Disponibilità liquide	830.914,72	830.914,72	0,00	830.914,72
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.533.639,62</b>	<b>13.533.639,62</b>	<b>35.738,64</b>	<b>13.569.378,26</b>

**Stato patrimoniale passivo**

Descrizioni	D.P.R. 194/96	D. Lgs 118/2011 (riclassificato)	Variazioni	D. Lgs 118/2011 (rivalutato)
Netto patrimoniale	6.458.455,04	0,00	0,00	0,00
Conferimenti	1.777.690,65	0,00	0,00	0,00
Fondo di dotazione	0,00	-3.979.273,38	-191.899,34	-4.171.172,72
Riserve	0,00	12.215.419,07	106.545,81	12.321.964,88
Debiti	2.851.150,47	2.851.150,47	121.092,17	2.972.242,64
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	2.446.343,46	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	2.446.343,46	0,00	2.446.343,46
<b>Totale del passivo</b>	<b>13.533.639,62</b>	<b>13.533.639,62</b>	<b>35.738,64</b>	<b>13.569.378,26</b>

In particolare il conto del patrimonio all'1/1/2017 risulta così articolato:

Patrimonio netto	01/01/2017 (riclassificato)	Variazioni	01/01/2017 (rivalutato)
Fondo di dotazione	-3.979.273,38	-191.899,34	-4.171.172,72
Riserve:			
da permessi di costruire	1.777.690,65	0,00	1.777.690,65
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.437.728,42	106.545,81	10.544.274,23
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.236.145,69</b>	<b>-85.353,53</b>	<b>8.150.792,16</b>

Tale prospetto evidenzia che l'importo relativo ai beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali comporta l'applicazione di un vincolo che supera il patrimonio netto per un importo di € 2.393.182,07.

Tuttavia, larga parte degli investimenti effettuati dal Comune per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali è finanziato da contributi di terzi in conto capitale che vengono contabilizzati quali risconti passivi, si può dunque affermare che il patrimonio netto al 01/01/2017 risulta adeguato e che evidenzia una quota disponibile di € 52.861,39 come sintetizzato nel seguente prospetto:

Riserva da beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali	-10.544.274,23
Patrimonio netto	8.150.792,16
Contributi di terzi in conto capitale classificati quali risconti passivi	2.446.343,46
Quota di patrimonio netto disponibile	52.861,39

Si può affermare che nonostante la rilevante voce di contributi di terzi in conto capitale classificata quale risconti passivi il Patrimonio netto risulta positivo ed ammonta ad € 52.861,39, tuttavia di importo inferiore di € 4.118.311,33 al fondo di dotazione all'1/1/2017 di -€ 4.171.172,72.

L'importo di -€ 4.171.172,72 è riconducibile alla quota di perdite economiche accantonate nel corso degli anni precedenti.

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

#### FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e dopo aver analizzato le motivazioni che hanno portato a questa nuova riclassificazione e valutazione, **parere favorevole** sulla proposta di

deliberazione ad oggetto "Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2016 ossia sullo stato patrimoniale iniziale al 1/1/2017".

**IL REVISORE**

**ROMANISIO Dott. Giuseppe**

*Giuseppe Romanisio*

# COMUNE DI VALPERGA

Città Metropolitana di Torino

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

*Giuseppe Bonaventura*

---

---

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione .....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	15
Fondo Pluriennale vincolato .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	29
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
CONCLUSIONI .....	32



## Comune di Valperga

### Organo di revisione

Verbale n. 5 del 12 aprile 2018

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Valperga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

FOSSANO li 12 APRILE 2018

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Romanisio Giuseppe, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 04.08.2017;

- ◆ ricevuta in data 30 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 29 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;



- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 26/09/2017;

#### RILEVATO

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione Montana Val Gallenca con sede nel Comune di Prascorsano e della quale ne fanno parte anche i Comuni di Canischio, Pertusio e San Colombano Belmonte

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto è stato nominato in data 04/08/2017 e che pertanto ha proceduto ad effettuare le verifiche di sua competenza solo dopo tale data;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate



nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;  
 In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

**RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

**CONTO DEL BILANCIO**

**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 31 in data 04/08/2017; (oltre il termine previsto dall'art. 193 del Tuel ossia il 31/07/2017)
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;



- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 15/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.506 reversali e n. 1.614 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	803.086,20
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	803.086,20

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	803.086,20
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	45.051,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>45.051,51</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 45.051,51 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	586.227,99	830.914,72	803.086,20
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 3.204,89, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	2.726.694,29
Impegni di competenza	-	2.742.423,78
<b>SALDO</b>		- 15.729,49
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	196.359,95
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	367.835,35
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		- 187.204,89

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	-	<b>187.204,89</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	184.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	184.000,00
<b>SALDO</b>		- 3.204,89

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		830.914,72	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		25.309,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.234.048,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.016.669,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		73.569,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		212.932,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>- 43.814,09</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		44.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>185,91</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		184.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		171.050,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		194.894,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		44.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		215.069,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		294.266,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>- 3.390,80</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>- 3.204,89</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>185,91</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>185,91</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	25.309,39	73.569,18
FPV di parte capitale	171.050,56	294.266,17

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	9.082,10	9.082,10
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	446.739,33	446.739,33
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	13.502,42	13.502,42
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>469.323,85</b>	<b>469.323,85</b>

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:



<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	96.677,79
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Proventi mense scolastiche arretrati	766,65
<b>Totale entrate</b>	<b>97.444,44</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Spese per accertamento e riscossione su evasione tributi comunali	20.130,00
Restituzione tributo ICI	12.166,00
Prestazioni professionali per studi progettazioni, direzione lavori	12.375,56
Spese per scuola infanzia convenzionata arretrati	1.673,47
Manutenzione straordinaria edificio scuola primaria	1.708,00
Acquisto di arredi scolastici scuola primaria	3.966,90
Manutenzione straordinaria edificio scuola secondaria	1.018,70
Realizzazione opera artistica	3.965,00
Spese per l'agricoltura	2.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>59.003,63</b>

Risultato di amministrazione

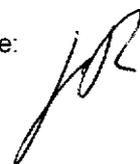
L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 447.580,44, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				830.914,72
RISCOSSIONI	(+)	521.020,92	2.307.711,90	2.828.732,82
PAGAMENTI	(-)	613.752,64	2.242.808,70	2.856.561,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			803.086,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			803.086,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	138.411,53	418.982,39	557.393,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	53.611,45	499.615,08	553.226,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			73.569,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			286.103,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			447.580,44

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	767.781,98	822.408,73	447.580,44
di cui:			
a) Parte accantonata	146.456,88	299.913,30	220.196,38
b) Parte vincolata	63.183,17	20.670,00	15.014,15
c) Parte destinata a investimenti	64.991,32	45.876,97	24.501,63
e) Parte disponibile (+/-) *	493.150,61	455.948,46	187.868,28

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>447.580,44</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	86.550,05
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	13.100,00
Fondo contenzioso (Lodo ASA)	2.646,33
Altri accantonamenti (indennità sindaco)	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>220.196,38</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.670,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	6.344,15
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>15.014,15</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>24.501,63</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>187.868,28</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variatione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C.24. del 15/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

**VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	860.881,48	521.020,92	138.411,53	- 201.449,03
Residui passivi	673.027,52	613.752,64	53.611,45	- 5.663,43

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	73.569,18
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>73.569,18</b>

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	280.164,35
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>280.164,35</b>

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:



▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 86.550,05

**Fondi spese e rischi futuri**

**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 131.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti dal Lodo ASA.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congruo l'importo previsto.

**Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate altre somme quali fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.646,33
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>2.646,33</b>

**Altri fondi e accantonamenti**

Non sono state accantonate somme per altri fondi ed accantonamenti.

**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 22 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle

finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	96.677,79	96.677,79	100,00%	0,00	0
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
<b>Totale</b>	<b>96.677,79</b>	<b>96.677,79</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.000,00	
Residui riscossi nel 2017	5.144,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.855,01	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro (748.572,34 – 638.759,41) 109.812,93. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: per euro 96.677,79 per recupero evasione e euro 13.135,14 per maggior incasso ordinario IMU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.239,33	
Residui riscossi nel 2017	11.407,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.831,62	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.259,39	
Residui totali	20.259,39	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite (3.617,00 – 3.958,20)** di Euro 341,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: minori incassi reali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	47,00	
Residui totali	47,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite (446.739,33 - 455.000,00) di Euro 8.260,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: effettivo valore del ruolo TARI 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	230.109,93	
Residui riscossi nel 2017	109.572,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	64.946,22	
Residui al 31/12/2017	55.591,25	24,16%
Residui della competenza		
Residui totali	55.591,25	
FCDE al 31/12/2017	42.795,91	76,98%

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	78.300,73	131.212,23	129.394,50
Riscossione	78.300,73	131.212,23	129.394,50

Non risultano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) Sono i proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	13.906,76	21.150,60	27.004,84
riscossione	13.906,76	21.150,60	27.004,84
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	13.906,76	21.150,60	27.004,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	13.906,76	21.150,60	27.004,84
destinazione a spesa corrente vincolata	13.906,76	21.150,60	27.004,84
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite (62.766,59 – 72.686,83)** di Euro 9.920,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: minore introito dal BIM.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	1.002,14	
Residui riscossi nel 2017	1.002,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**



<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Servizi cimiteriali	8.310,00	10.305,19	-1.995,19	80,64%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	77.290,30	79.418,57	-2.128,27	97,32%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	915,00	11.870,66	-10.955,66	7,71%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Peso pubblico	566,90	1.183,70	-616,80	47,89%	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Teatro comunale	150,00	6.059,89	-5.909,89	2,48%	
<b>Totali</b>	<b>87.232,20</b>	<b>108.838,01</b>	<b>-21.605,81</b>	<b>80,15%</b>	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	448.439,60	463.991,21	15.551,61
102	imposte e tasse a carico ente	35.355,09	44.889,75	9.534,66
103	acquisto beni e servizi	1.043.469,30	1.033.718,38	-9.750,92
104	trasferimenti correnti	261.816,09	294.307,15	32.491,06
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	118.676,71	109.767,25	-8.909,46
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	205,40	18.775,48	18.570,08
110	altre spese correnti	48.466,17	51.220,77	2.754,60
<b>TOTALE</b>		<b>1.956.428,36</b>	<b>2.016.669,99</b>	<b>60.241,63</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 465.982,24;

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	595.388,81	463.991,21
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	40.192,35	30.752,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
CONVENZIONE SEGRETARIO COM.LE - FAVRIA CAPOFILA		34.036,39
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>635.581,16</b>	<b>528.779,84</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>61.712,89</b>	61.974,99
RIMBORSO SPESA VIGILE	25.571,36	34.899,54
CONVENZIONE SEGRETARIO COM.LE - VALPERGA CAPO	82.314,67	
di cui rinnovi contrattuali	59.763,56	60.025,02
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>465.982,24</b>	<b>431.905,31</b>

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14

del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 106.089,14.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del  $(106.089,14)/(1.752.695,42+175.339,55+306.013,06)$  4,75%.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano particolari criticità.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012 è pari ad euro zero.



## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di acquisizione di nuovi mutui.

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 15/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 138.411,53.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 53.611,45.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I				11.076,16	25.436,53	19.078,56	235.322,58	290.913,83
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II							88.716,51	88.716,51
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III					431,80	22.286,96	93.943,30	116.662,06
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	11.076,16	25.868,33	41.365,52	417.982,39	496.292,40
Titolo IV					22.347,59			22.347,59
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	22.347,59	0,00	0,00	22.347,59
Titolo VI	18.453,37				13.838,21			32.291,58
<b>Totale Attivi</b>	<b>18.453,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.076,16</b>	<b>62.054,13</b>	<b>41.365,52</b>	<b>417.982,39</b>	<b>550.931,57</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	700,00	2.670,00				5.557,22	350.399,43	359.326,65
Titolo II	3.754,62	608,63			8.561,61	28.511,09	122.455,19	163.891,14
Titolo III								0,00
Titolo IV							11.340,15	11.340,15
<b>Totale Passivi</b>	<b>4.454,62</b>	<b>3.278,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.561,61</b>	<b>34.068,31</b>	<b>484.194,77</b>	<b>534.557,94</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto Revisore prende atto che i Responsabili degli uffici hanno rilasciato tutti una dichiarazione di assenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2017 e che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non ne sono stati né riconosciuti né segnalati.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
SMAT	0	0	0	0	0	0	
GAL SCARL	0	0	0	0	5,00	- 5,00	debito pagato nel 2018
CIAC SCARL	0	0	0	0	0	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
CCA	0	0	0	0	0	0	
CISS 38	0	0	0	0	0	0	
CIP	0	0	0	0	0	0	

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

È stato verificato il rispetto:



- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 (deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il buon risultato per l'anno 2017 il cui indice annuo è pari a - 7,4 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



A tale proposito l'organo di revisione ritiene corrette le procedure in essere presso il Comune.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta soltanto uno dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Trattasi del valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Unicredit Banca Spa
Economo	Sig.ra Nora Simona
Diritti di segreteria, peso, pubblicazioni	Sig. ra Nora Simona
Ufficio Polizia Municipale	Sig. Musso Luca
Diritti rilascio carte identità e demografici	Sig. Bernardi Emanuel Ernesto

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: che la perdita di esercizio è dovuta dalla forte incidenza degli interessi passivi ed altri oneri finanziari rispetto al risultato della gestione caratteristica che invece risulta in utile.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 85.055,08.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 7,05, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
SMAT	0,00006%	Euro 7,05

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.



Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
0,00	0,00	350,803,99

Non sono presenti i dati degli anni 2015 e 2016 in quanto la contabilità economico – patrimoniale è stata adottata solo dall'1/1/2017.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

per quel che concerne i proventi straordinari a:

- proventi da permessi di costruire € 78.330,04
- Sopravvenienze attive e insussistenze passive € 232.353,42
- Altri proventi straordinari € 65.500,00

per quel che concerne gli oneri straordinaria a:

- Sopravvenienze passive e insussistenze attive € 341.133,21
- Minusvalenze patrimoniali € 27.655,78

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

**STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 8.124.196,01.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:



**ATTIVO**

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

**PASSIVO**

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 4.171.172,72
II	Riserve	12.373.029,34
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	1.828.755,11
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.544.274,23
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	- 77.660,61

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

*Giuseppe Romanino*

**COMUNE DI VALPERGA**

**REVISORE DEL CONTO**

***Parere nr. 6/2018 del 16/04/2018***

**Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2018-2020**

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 dicembre 2017 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018 -2020 del Comune di Valperga ed i suoi allegati;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2018, è stata effettuata una variazione delle dotazioni di cassa dell'anno 2018 del Bilancio 2018-2020;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario è stata effettuata la prima variazione al bilancio di previsione 2018-2020, competenza del responsabile finanziario (articolo 175 comma 5 quater Tuel 267/2000);
- che con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 15 marzo 2018, che verrà ratificata ai sensi dell'art. 175 T.U.E.L. in sede di Consiglio Comunale in data 26 aprile 2014, è stata effettuata la prima variazione al Bilancio 2018-2020;

VISTA la proposta di variazione di bilancio sottoposta al Revisore del Conto in data 10/04/2018, sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:



SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Maggiori spese correnti	+11.500,00	+5.500,00	+5.500,00
Minori spese correnti	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione di parte corrente</b>	<b>+ 11.500,00</b>	<b>+5.500,00</b>	<b>+5.500,00</b>
Maggiori spese capitale	+ 20.000,00	+40.000,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-37.496,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione spese parte capitale</b>	<b>- 17.496,00</b>	<b>+40.000,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori spese incr att fin	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese incr att fin	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione spese incr att finanziarie</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione "partite di giro"</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Saldo spese</b>	<b>-5.996,00</b>	<b>+45.500,00</b>	<b>+5.500,00</b>

Entrate	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Maggiori entrate correnti	+ 18.000,00	+ 5.500,00	+ 5.500,00
Minori entrate correnti	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione entrate correnti</b>	<b>+ 18.500,00</b>	<b>+5.500,00</b>	<b>+5.500,00</b>
Maggiori entrate in c/capitale	+4,00	+40.000,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-49.000,00	-0,00	-0,00
<b>Totale variazioni entrate c/capitale</b>	<b>-48.996,00</b>	<b>+40.000,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione "partite di giro"</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	+24.500,00	+0,00	+0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	+0,00	+0,00	+0,00
<b>Saldo entrate</b>	<b>-5.996,00</b>	<b>+45.500,00</b>	<b>+5.500,00</b>

*for*

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

**si esprime**

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario;

**IL REVISORE DEL CONTO**

*Giuseppe Romanisio*  
**(ROMANISIO Dott. Giuseppe)**



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

*Parere nr. 10/2018 del 03/09/2018*

**Sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 23/08/2018 avente ad oggetto:  
“Individuazione componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di  
Valperga e del perimetro di consolidamento al 31/12/2017. Aggiornamento.”**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore dei Conti del Comune di Valperga, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04/08/2017.

- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3) del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- visto quanto disposto dal D. lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- visto l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/04/2017 in merito all'individuazione componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento, relativa alla situazione del Gap per l'anno 2016;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017 avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipazioni possedute ed eventuale determinazione di partecipazioni da alienare”;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 28/12/2017 avente ad oggetto: “Individuazione componenti del “gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento” relativa alla situazione del G.A.P. per l'anno 2017;
- visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, come modificato dal D.M. 11/08/2017;
- sentiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. nonché dall'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'8/02/2013;
- visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente vigenti;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 267/2000.

- A) Preso atto che l'Ente ai sensi del punto 3) del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, quale capogruppo ha definito il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi:
- a) Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
  - b) Gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.



- B) Verificato che il Comune di Valperga ha ricompreso per l'anno 2017 nel Gruppo Amministrazione Pubblica ai sensi del punto Aa) della presente relazione i seguenti organismi:
- Società Metropolitana Acque Torino Spa, quota di partecipazione 0,00006%, società a capitale interamente pubblico, che si occupa della gestione del servizio idrico integrato, società partecipata;
  - Consorzio Canavesano Ambiente, quota di partecipazione 1,68%, consorzio pubblico che svolge le funzioni di governo di bacino relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, ente strumentale partecipato;
  - Consorzio Servizi Sociali CISS 38, quota di partecipazione 4,2%, consorzio pubblico per la gestione dei servizi sociali, ente strumentale partecipato.
- C) Preso atto dell'esclusione dal Gruppo Amministrazione Pubblica del Consorzio Insempiamenti produttivi del Canavese in quanto ente non a totale partecipazione pubblica, del "Gruppo di azione locale valli del canavese s.c.a.r.l." in quanto società di promozione del territorio a capitale misto e del "CIAC - Consorzio interaziendale canavesano s.c.a.r.l.", società di formazione in quanto società a capitale misto.
- D) Preso atto che con nota del 26/07/2018 prot. 53967, la Società Metropolitana Acque Torino Spa, ha comunicato che per l'anno 2017 la SMAT è esclusa dal perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017 in quanto compresa tra le società quotate.
- E) Verificato dunque che dalla ricognizione effettuata al fine di delimitare la sfera di consolidamento rimangono soltanto le seguenti partecipazioni:
- Consorzio Canavesano Ambiente
  - Consorzio Socio Assistenziale CISS38.
- F) Verificati i conteggi per determinare le soglie di irrilevanza ai fini della determinazione del perimetro di consolidamento, dal quale emerge che il solo Consorzio Socio Assistenziale CISS38 supera la suddetta soglia dalla quale viene escluso anche il Consorzio Canavesano Ambiente.

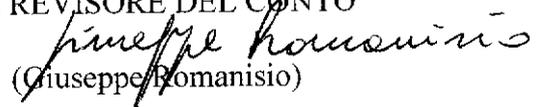
#### ESPRIME

un motivato parere in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità del contenuto oggetto della deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 23 agosto 2018, in merito all'approvazione degli elenchi relativi agli Enti, Aziende e Società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e quelli che sono compresi nel bilancio consolidato.

#### TUTTAVIA INVITA L'ENTE

- a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate ed a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione;
- a varare le opportune procedure per la dismissione qualora venissero a mancare i presupposti indicati ai numeri 1), 2) e 3) del punto A).

IL REVISORE DEL CONTO

  
(Giuseppe Romanisio)



Preso atto dell'impossibilità di poter consolidare i conti del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Valperga causa mancata trasmissione, in tempo utile ed il rispetto dell'iter di approvazione del bilancio consolidato, dei dati occorrenti da parte del CISS38 di Cuornè.

E che dalla precedente verifica è risultato che l'unica partecipazione rientrante nei parametri per il consolidamento è quella nel Consorzio Socio Assistenziale CISS38.

Tenuto conto, che il sottoscritto Revisore, ha già espresso il proprio parere in merito agli elenchi relativi agli Enti, Aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e di quelli che sono compresi nel bilancio consolidato.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 267/2000.

- visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 23/08/2018 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento al 31/12/2017. Aggiornamento";
- visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, come modificato dal D.M. 11/08/2017;
- visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente vigenti;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 23/08/2018, relativa a: Bilancio consolidato esercizio 2017. Impossibilità nel consolidare;
- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3) del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- visto quanto disposto dal D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- visto l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/04/2017 in merito all'individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento, relativa alla situazione del Gap per l'anno 2016;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipazioni possedute ed eventuale determinazione di partecipazioni da alienare";
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento" relativa alla situazione del G.A.P. per l'anno 2017;
- visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 23/08/2018 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento al 31/12/2017. Aggiornamento";
- visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, come modificato dal D.M. 11/08/2017;
- visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente vigenti;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 23/08/2018, relativa a: Bilancio consolidato esercizio 2017. Impossibilità nel consolidare;

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore dei Conti del Comune di Valperga, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04/08/2017.

Sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 23/08/2018 avente ad oggetto: "Bilancio consolidato esercizio 2017. Impossibilità nel consolidare."

*Parere nr. 11/2018 del 03/09/2018*

COMUNE DI VALPERGA  
REVISORE DEL CONTO



Mentre, il paragrafo 3.1 dello stesso Allegato 4/4, intitolato "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato" al punto b) fa riferimento alle cause di esclusione dal consolidamento prevedendo quanto segue: "b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi

preludio ai fini dell'approvazione." del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e particolarmente importante, in considerazione dei tempi necessari per l'effettuazione delle agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmesse alla capogruppo entro 10 consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci Tali direttive riguardano:

- a) comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 del paragrafo precedente che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato (elenco di cui al punto 2 del paragrafo precedente);
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

In particolare, per quel che concerne le procedure e la tempistica da rispettare per la redazione del bilancio consolidato degli enti e delle società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica sono norme dal punto 3.2 del Principio contabile citato intitolato "Comunicazioni ai componenti del gruppo" che stabilisce quanto segue: "Prima dell'avvio dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:

Il sottoscritto revisore, verifica che l'iter amministrativo seguito dal Comune di Valperga sia conforme al contenuto del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/2011.

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciati in merito dal Responsabile dei Servizi finanziari.

Considerato che la mancata approvazione del bilancio consolidato comporterebbe, a carico degli enti inadempienti, l'applicazione della sanzione relativa al blocco delle assunzioni ex art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;

Dato atto che il bilancio consolidato deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Visto l'art. 11 bis del D. Lgs 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014, il quale prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

Visto l'art. 174 quater del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, che introduce per gli enti locali la redazione del bilancio consolidato;

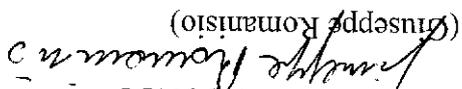
di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto Revisore, prende atto, di quanto segue:

- che il Comune di Valperga dopo la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento" relativa alla situazione del G.A.P. per l'anno 2017, ha proceduto solo verbalmente al CISS38 che lo stesso sarebbe stato compreso nel bilancio consolidato da approvarsi entro il 30 settembre 2018;
- che successivamente lo stesso Comune di Valperga ha proceduto con nota prot. 5119 del 05/07/2018 a richiedere al CISS38 di Cuornè tutti i dati occorrenti per il consolidamento entro il termine del 20 luglio 2018, in conformità del contenuto del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011;
- Tuttavia, essendo spirata la suddetta scadenza senza che il consorzio CISS38 fornisse i dati necessari al consolidamento, il Comune di Valperga ha provveduto alla redazione ed all'invio di un'ulteriore nota protocollo 5594 in data 21/07/2018 di sollecito che non ha sortito esito alcuno.

Da quanto riportato nei punti 3.1 e 3.2 dell'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, il revisore non può esprimere un parere di congruità, coerenza ed attendibilità del contenuto oggetto della deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 23 agosto 2018 in merito all'impossibilità nel consolidare, rispetto alla normativa vigente disciplinante la redazione del bilancio consolidato e di conseguenza risulta impossibilitato al rilascio del proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 26.

IL REVISORE DEL CONTO

  
(Giuseppe Romanisio)



1

VISTA la delibera della Giunta Comunale relativa alla quinta variazione al bilancio di previsione 2018-2020 assunta in via di urgenza per soddisfare con tempestività alcune esigenze al fine di una miglior gestione dei servizi comunali e per poter programmare alcune spese di investimento,

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 03/08/2018 è stato effettuato l'assestamento del bilancio 2018-2020 pari alla quarta variazione al Bilancio 2018-2020;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 10/07/2018 è stata effettuata la terza variazione al bilancio 2018-2020 ed aggiornamento del DUP 2018-2020 accogliendo le rettifiche richieste in sede di Consiglio Comunale;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 69 del 07/06/2018 è stata effettuata la terza variazione al bilancio di previsione 2018-2020;
- che la delibera della Giunta Comunale n. 69 del 07/06/2018 di cui sopra, è stata oggetto di discussione nella seduta del Consiglio Comunale n. 18 del 25/06/2018. Nella seduta del Consiglio la variazione al bilancio non è stata ratificata in quanto taluni importi relativi all'anno 2020 erano da rettificare così come era da rettificare il piano delle opere pubbliche approvato nella modifica al DUP 2018-2020;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 64 del 22/05/2018 è stato effettuato il terzo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 50 del 05/05/2018 è stato effettuato il secondo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2018, è stata effettuata la seconda variazione al Bilancio 2018-2020;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 29/03/2018 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 15 marzo 2018, che è stata ratificata ai sensi dell'art. 175 T.U.E.L. in sede di Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 in data 26 aprile 2014, è stata effettuata la prima variazione al Bilancio 2018-2020;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 35 del 09/02/2018 è stata effettuata la prima variazione al bilancio di previsione 2018-2020, competenza del responsabile finanziario (articolo 175 comma 5 quater Tuel 267/2000);
- che con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 35 del 09/02/2018 è stata variazione delle dotazioni di cassa dell'anno 2018 del Bilancio 2018-2020;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2018, è stata effettuata una variazione del bilancio di previsione 2018-2020 del Comune di Valperga ed i suoi allegati;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 dicembre 2017 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 del Comune di Valperga ed i suoi allegati;

Premesso

**Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2018-2020**

seguinte parere:

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il

**Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020**

*Parere nr. 12/2018 del 13/09/2018*

REVISORE DEL CONTO  
**COMUNE DI VALPERGA**

	<b>Entrate</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Maggiori entrate correnti	+ 45.510,00	+ 0,00	+ 0,00	+ 0,00
Minori entrate correnti	-5.680,00	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione entrate correnti</b>	<b>+ 39.830,00</b>	<b>+ 0,00</b>	<b>+ 0,00</b>	<b>+ 0,00</b>
Maggiori entrate in c/capitale	+48.850,00	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-29.000,00	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale variazioni entrate c/capitale</b>	<b>+19.850,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Accensione di mutui	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>Totale accensione di mutui</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

	<b>SPSE</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Maggiori spese correnti	+19.193,00	+14.110,00	+14.110,00	+14.110,00
Minori spese correnti	-21.163,00	-14.110,00	-14.110,00	-14.110,00
<b>Totale Variazione di parte corrente</b>	<b>- 1.970,00</b>	<b>+ 0,00</b>	<b>+ 0,00</b>	<b>+ 0,00</b>
Maggiori spese capitale	+ 64.650,00	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-3.000,00	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione spese parte capitale</b>	<b>+ 61.650,00</b>	<b>+ 0,00</b>	<b>+ 0,00</b>	<b>+ 0,00</b>
Maggiori spese incr att fin	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese incr att fin	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione spese incr att finanziarie</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori spese c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione "partite di giro"</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Saldo spese</b>	<b>+59.680,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrare la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

VISTE le variazioni adottate;

bilancio;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di

Regolamento di Contabilità;

POSTO che la delibera di Giunta Comunale è stata sottoposta al sottoscritto Revisore in data 07/09/2018, e sulla quale va acquisito il parere ai sensi dell'art. 239 del Tuel ed ai sensi del

della giornata dei Santi;

In particolare, l'urgenza è relativa a dei lavori da effettuare: presso le scuole di vario grado prima dell'inizio delle attività didattiche, la realizzazione di uno spogliatoio per i dipendenti cantonieri, da realizzarsi prima dell'inverno e per le spese inerenti il cimitero comunale da realizzarsi prima

**IL REVISORE DEL CONTO**  
*Giuseppe Romanisio*  
 (ROMANISIO Dott. Giuseppe)

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario.

si esprime

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione "partite di giro"</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione	+0,00	+0,00	+0,00
Finanziamento investimenti			
Avanzo di amministrazione non vincolato	+0,00	+0,00	+0,00
<b>Saldo entrate</b>	<b>+59.680,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



**COMUNE DI VALPERGA**

**REVISORE DEL CONTO**

*Parere nr. 13/2018 del 10/11/2018*

**Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2018-2020**

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 dicembre 2017 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018 -2020 del Comune di Valperga ed i suoi allegati;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2018, è stata effettuata una variazione delle dotazioni di cassa dell'anno 2018 del Bilancio 2018-2020;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 35 del 09/02/2018 è stata effettuata la prima variazione al bilancio di previsione 2018-2020, competenza del responsabile finanziario (articolo 175 comma 5 quater Tuel 267/2000);
- che con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 15 marzo 2018, che è stata ratificata ai sensi dell'art. 175 T.U.E.L. in sede di Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 in data 26 aprile 2014, è stata effettuata la prima variazione al Bilancio 2018-2020;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 29/03/2018 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2018, è stata effettuata la seconda variazione al Bilancio 2018-2020;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 50 del 05/05/2018 è stato effettuato il secondo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 64 del 22/05/2018 è stato effettuato il terzo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 69 del 07/06/2018 è stata effettuata la terza variazione al bilancio di previsione 2018-2020;
- che la delibera della Giunta Comunale n. 69 del 07/06/2018 di cui sopra, è stata oggetto di discussione nella seduta del Consiglio Comunale n. 18 del 25/06/2018. Nella seduta del Consiglio la variazione al bilancio non è stata ratificata in quanto taluni importi relativi all'anno 2020 erano da rettificare così come era da rettificare il piano delle opere pubbliche riapprovato nella modifica al DUP 2018-2020;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 80 del 10/07/2018 è stata effettuata la terza variazione al bilancio 2018-2020 ed aggiornamento del DUP 2018-2020 accogliendo le rettifiche richieste in sede di Consiglio Comunale;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 03/08/2018 è stato effettuato l'assestamento del bilancio 2018-2020 pari alla quarta variazione al Bilancio 2018-2020;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 94 del 6/9/2018, ratificata con atto del Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2018 è stata effettuata la quinta variazione al bilancio;

VISTA la delibera della Giunta Comunale relativa alla sesta variazione al bilancio di previsione 2018-2020 assunta in via di urgenza per soddisfare con tempestività alcune esigenze al fine di una miglior gestione dei servizi comunali e per poter programmare alcune spese di investimento. In particolare, l'urgenza è relativa: all'organizzazione giornata contro la pena di morte il 30/11, l'acquisto di fabbricato e corrispondente vendita fabbricato in località Gallenca, la realizzazione di un cancello presso area comunale di Via Mazzini, la realizzazione di alcuni dossi su strade comunali e la sistemazione degli archivi informatici uffici comunali;

POSTO che la delibera di Giunta Comunale è stata sottoposta al sottoscritto Revisore in data 08/11/2018, e sulla quale va acquisito il parere ai sensi dell'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Maggiori spese correnti	+27.617,00	+2.440,00	+2.440,00
Minori spese correnti	-16.978,00	-2.440,00	-2.440,00
<b>Totale Variazione di parte corrente</b>	<b>+ 10.639,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori spese capitale	+ 26.000,00	+0,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-3.094,60	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione spese parte capitale</b>	<b>+ 22.905,40</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori spese incr att fin	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese incr att fin	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione spese incr att finanziarie</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Rimborso prestiti</b>	<b>+17.094,60</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori spese c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione "partite di giro"</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>Saldo spese</b>	<b>+50.639,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

Entrate	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Maggiori entrate correnti	+ 43.277,00	+ 0,00	+ 0,00
Minori entrate correnti	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione entrate correnti</b>	<b>+ 43.277,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori entrate in c/capitale	+17.142,00	+0,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-9.780,00	-0,00	-0,00
<b>Totale variazioni entrate c/capitale</b>	<b>+7.362,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

Accensione di mutui	+0,00	+0,00	+0,00
<b>Totale accensione di mutui</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
<b>Totale Variazione "partite di giro"</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	+0,00	+0,00	+0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	+0,00	+0,00	+0,00
<b>Saldo entrate</b>	<b>+50.639,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

**si esprime**

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario.

**IL REVISORE DEL CONTO**  
*Giuseppe Romanisio*  
**(ROMANISIO Dott. Giuseppe)**



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 14/2018 del 22 novembre 2018

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2020-2021 -  
REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE  
ANNUALE DELLE ECCEDEnze DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE  
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore del Conto del Comune di Valperga, ha preso visione della proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, dalla quale si evince:

- che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021 rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 465.982,24;
- che ha rispettato gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- che ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006).

Atteso che l'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2011, a tal proposito, dispone che l'organo di revisione contabile debba accertare tale principio, e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate.

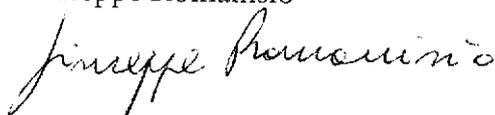
Il Revisore analizzato attentamente il succitato atto, visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, perviene alle seguenti conclusioni:

- che ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001, accerta che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, è improntato al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale;
- richiama tuttavia l'attenzione, sull'ulteriore vincolo in materia di assunzione già rilevato nel proprio parere n. 11/2018 del 03/09/2018, avente ad oggetto: "Bilancio consolidato esercizio 2017. Impossibilità di consolidare", ovvero, il rispetto dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, 113, convertito dalla Legge 7 agosto 2016. Ritiene, pertanto, necessaria una verifica di compatibilità con la norma testé citata prima di procedere alle assunzioni programmate nell'anno 2019 pur nel rispetto della riduzione complessiva della spesa di personale.

22 novembre 2018

IL REVISORE DEI CONTI

Giuseppe Romanisio



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 15/2018 del 22 novembre 2018

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE  
TARIFFE E PERCENTUALE DI COPERTURA DI COSTI PER L'ANNO 2019

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore del Conto del Comune di Valperga, ha preso visione della proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, dalla quale si evince:

- che ai sensi del D.L. 28/12/1989, n. 415, come convertito nella Legge 28/02/1990, n. 38, il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale è coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;
- che ai sensi della Legge 23/12/1992, n. 498, che all'art. 5 dispone che le spese per gli Asili Nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
- che l'Ente ha ritenuto opportuno confermare per l'anno 2019 le tariffe già stabilite per l'anno 2018;
- che i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune di Valperga, sono riassunti nell'Allegato prospetto A) ossia (servizi cimiteriali, impianti sportivi, mense scolastiche, Asilo nido convenzionato, peso pubblico e teatro comunale);
- che le entrate e le spese previste nel bilancio 2019, sono evidenziate nell'allegato prospetto B), resi dal responsabile del Settore Finanziario;
- che sono stati rilasciati i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 - comma 1 - lett. b) del D. L. 174 del 10/10/2012;

preso atto di quanto sopra

il Revisore analizzato attentamente il succitato atto perviene alle seguenti conclusioni:

- che la copertura del costo dei servizi a domanda individuale viene coperto nella misura del 78,81% con proventi tariffari e con contributi finalizzati in coerenza con quanto previsto dalla Legge 28/02/1990, n. 38 e pertanto rilascia un motivato parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale.

22 novembre 2018

IL REVISORE DEI CONTI

Giuseppe Romanisio



*Relazione dell'Organo di Revisione  
sulla proposta di deliberazione del*

***Bilancio Consolidato***

***2017***

---

Parere n. 16/2018

*Il revisore Unico*

**ROMANISIO Dott. Giuseppe**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe ROMANISIO revisore ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04.08.2017, è chiamato a predisporre la relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione del Bilancio Consolidato 2017.

● **Analisi preliminari**

- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3) del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- visto quanto disposto dal D. lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- visto l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/04/2017 in merito all'individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di

## Comune di Valperga

- Valperga e del perimetro di consolidamento, relativa alla situazione del Gap per l'anno 2016;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipazioni possedute ed eventuale determinazione di partecipazioni da alienare";
  - vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento" relativa alla situazione del G.A.P. per l'anno 2017;
  - visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 23/08/2018 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento al 31/12/2017. Aggiornamento.";
  - visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, come modificato dal D.M. 11/08/2017;
  - visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente vigenti;
  - vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 23/08/2018, relativa a: Bilancio consolidato esercizio 2017. Impossibilità nel consolidare;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Tenuto conto, che il sottoscritto Revisore, ha già espresso il proprio parere n. 10/2018 in merito agli elenchi relativi agli Enti, Aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e di quelli che sono compresi nel bilancio consolidato in data 03/09/2018.

E che dalla verifica è risultato che l'unica partecipazione rientrante nei parametri per il consolidamento è quella nel Consorzio Socio Assistenziale CISS38.

Preso atto dell'impossibilità di poter consolidare i conti del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Valperga causa mancata trasmissione, in tempo utile per il rispetto dell'iter di approvazione del bilancio consolidato, dei dati occorrenti da parte del CISS38 di Cuornè, il sottoscritto Revisore in data 03/09/2018 aveva espresso il proprio parere n. 11/2018.

Il sopra menzionato parere riportava l'impossibilità per il sottoscritto revisore di poter esprimere il proprio parere di congruità, coerenza ed attendibilità rispetto al contenuto oggetto della deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 23 agosto 2018 in merito all'impossibilità di consolidare.

Vista, però, in data odierna 05/12/2018 la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04/12/2018 avente ad oggetto "Revoca deliberazione G.C. n. 90 del 23/08/2018 ed approvazione schema bilancio consolidato esercizio 2017", nella quale si rende conto che in data 30/08/2018 il CISS 38 di Cuornè ha fatto pervenire i dati necessari ai fini del consolidamento.

Il sottoscritto Revisore prende atto che la Giunta Comunale accoglie le raccomandazioni fatte nei propri pareri n. 11/2018 in materia di bilancio consolidato e n. 14/2018 del 22 novembre 2018 in materia di programmazione dei fabbisogni di personale, revocando la precedente deliberazione n. Relazione dell'Organo di Revisione

Bilancio Consolidato 2017

## Comune di Valperga

90 del 23/08/2018 e approvando lo schema di Bilancio consolidato esercizio 2017 unitamente alla Relazione Illustrativa e Nota Integrativa sia pure oltre il termine del 30 settembre 2018.

Visti altresì i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati in merito dal Responsabile dei Servizi Finanziari, il sottoscritto Revisore, viste tutte le premesse di cui sopra e richiamata la deliberazione n. 156 del 28/12/2017 con la quale la Giunta Comunale ha definito il perimetro di consolidamento con riferimento all'esercizio 2017, in applicazione dei principi contabili, e precisamente:

ORGANISMO
Società Metropolitana Acque Torino Spa
Consorzio Canavesano Ambiente
Consorzio Servizi Sociali CISS 38

Si prende atto che le seguenti società/enti non sono considerati nel perimetro di consolidamento e precisamente:

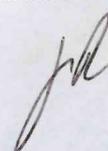
- a) *perché società interamente pubblica e quotata in Borsa:*  
Società Metropolitana Acque Torino Spa - (partecipazione dello 0,00006%);
- b) *per irrilevanza dei parametri di bilancio*, incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria:  
Consorzio Canavesano Ambiente – (rapporto sull'attivo 2,56%- rapporto sul patrimonio netto 3,62%- rapporto sul valore della produzione: non disponibile);

Il principio contabile individua inoltre i criteri, le modalità e gli schemi per la redazione del bilancio consolidato affinché lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tal fine,

ricevuto in data 05/12/2018 lo schema del bilancio consolidato 2017 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 126 del 04/12/2018, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale entro il 11 dicembre prossimo composto da:

- conto economico e stato patrimoniale consolidati, corredati dei seguenti allegati:
  - dettaglio del Conto Economico consolidato e dello Stato Patrimoniale consolidato del Comune e delle singole società/enti strumentali rientranti nel perimetro di consolidamento;
  - Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune, con indicazione del riepilogo delle operazioni di elisione e di rettifica per ogni società/enti strumentali rientranti nel perimetro di consolidamento;
  - Conto Economico e Stato Patrimoniale di ogni società/enti strumentali rientranti nel perimetro di consolidamento con indicazione del riepilogo delle elisioni infragruppo;
  - prospetto di raccordo di tutte le elisioni e le rettifiche;



Comune di Valperga

- relazione illustrativa e nota integrativa al bilancio consolidato 2017.

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel ed il D.Lgs. n.118/2011;

visti i principi contabili ed in particolare il principio applicato n.4/4;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità,

il sottoscritto revisore ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile come richiesto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del Tuel.

Recepito il quadro normativo di riferimento e richiamata la nota integrativa citata in premessa, il Bilancio Consolidato del Comune di Valperga relativo all'esercizio 2017 può essere così sintetizzato:

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	
	<b>2017</b>
(A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.593.491,64
(B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.574.959,82
<b>DIFF. COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>18.531,82</b>
(C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-109.759,01
(D) TOTALE RETTIFICHE	-27,13
(E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	14.017,31
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-77.237,01</b>
Imposte	40.261,69
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-117.498,70</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	
	<b>2017</b>
A) CRED.vs.STATO ED ALTRE A.P. PARTECIPAZ. F.DO DOTAZ.	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.883.423,67
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.488.901,74
D) RATEI E RISCOSSI	14.309,40
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.386.634,81</b>
A) PATRIMONIO NETTO	8.211.439,33
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.974,00

## Comune di Valperga

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	2.709.481,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.463.740,11
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>13.386.634,81</b>
CONTI D'ORDINE	294.266,17

Il Conto Economico evidenzia un risultato d'esercizio consolidato che ammonta a -€ 117.498,70. Lo Stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto consolidato di € 8.211.439,33. Si fa presente a questo proposito che non è stata né calcolata, né contabilizzata alcuna "differenza positiva/negativa di consolidamento" nell'ambito della voce "Riserve da capitale" in quanto, il valore dell'unica partecipazione consolidata (CISS38) non risulta iscritto nella voce partecipazioni, perché la quantificazione della stessa viene accertata sulla base di parametri extra contabili (popolazione residente, ecc) e non risulta quindi attribuito alcun costo specifico. Pertanto, non risulta possibile calcolare la suddetta riserva.

Il Revisore ha quindi provveduto a verificare:

- **La definizione dell'area di consolidamento**

Ai fini della redazione del bilancio consolidato l'ente ha provveduto con specifica deliberazione della Giunta Comunale ad elencare gli organismi che compongono il proprio Gruppo amministrazione pubblica e ad individuare quelli da comprendere nel perimetro di consolidamento.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel principio applicato n. 4/4 sono state evidenziate le ragioni che hanno portato ad escludere alcuni enti e società in quanto irrilevanti, sia in ragione della percentuale di partecipazione che dei valori economico-patrimoniali ovvero perché risultano interamente pubbliche e quotate alla Borsa Valori.

- **L'uniformità dei bilanci da consolidare**

Il principio prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, gli stessi debbano essere uniformati apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A tale fine sono state analizzate le operazioni effettuate per garantire le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale.

Nella nota integrativa viene precisato che gli schemi di bilancio sono stati redatti ovvero riclassificati secondo gli schemi previsti dalla normativa e che con riferimento all'uniformità sostanziale, gli enti individuati ai fini del consolidamento hanno provveduto alla tenuta della contabilità in ragione della omogeneità rispetto agli esercizi precedenti, conservando i criteri adottati da ogni organismo, in quanto maggiormente rappresentativi della situazione degli stessi.

- **Metodo di consolidamento dei bilanci**

## Comune di Valperga

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singolo organismo vengono integrati per redigere il Bilancio Consolidato.

L'ente ha individuato il metodo proporzionale quale metodo più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo, come nel caso degli organismi individuati.

L'operazione di consolidamento con il metodo proporzionale ha determinato i valori aggregati del conto economico e dello stato patrimoniale.

• **Partite infragruppo: elisioni e rettifiche**

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'elisione e delle rettifiche contabili è stata effettuata sulla base dei dati e delle informazioni riscontrate tra il Comune e le partecipate individuate come nel prospetto riportato nella relazione illustrativa che comprende la nota integrativa.

Tali operazioni infragruppo oggetto di "elisione" sono state analiticamente riportate nel prospetto di cui all'allegato del Bilancio consolidato.

La contabilizzazione delle operazioni di elisione ha comportato una rettifica negativa del Patrimonio Netto di € 3.914,54.

Poiché per il consolidamento è stato utilizzato il criterio proporzionale lo stesso non prevede che venga evidenziata la quota di patrimonio netto di terzi.

### **CONCLUSIONI**

Il Revisore Unico dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente, ed in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, nonché alla luce delle mutevoli situazioni legislative e regolamentari di settore, richiamato l'art. 239 del Tuel, il Revisore, richiamando l'attenzione per una sempre puntuale contabilizzazione di tutte le operazioni infragruppo, esprime parere favorevole sulla proposta di consolidamento per l'esercizio 2017 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE Unico**

  
Dott. Giuseppe ROMANISIO

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 17/2018 del 5 dicembre 2018

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2020-2021 -  
REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE  
ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE  
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore del Conto del Comune di Valperga, ricevuta in data odierna la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04/12/2018 avente ad oggetto: "Revoca deliberazione G.C. n. 90 del 23/08/2018 ed approvazione schema Bilancio Consolidato esercizio 2017", sulla quale ha già rilasciato proprio parere n. 16/2018 sempre in data odierna,

richiamati e visti

- i propri pareri n. 11/2018 rilasciato in data 03/09/2018 e n. 14/2018 rilasciato in data 22 novembre 2018;

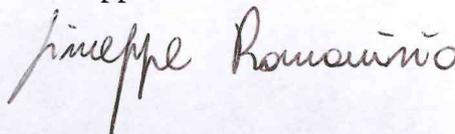
qualora, anche il Consiglio Comunale approvi la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04/12/2018, e di conseguenza il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017, sia pur oltre il termine del 30 settembre 2018, verrebbe meno il vincolo in materia di assunzione di personale ex art. 9, comma 1 - quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il cui testo si riporta integralmente qui di seguito per maggior comprensione:

"Art. 9 comma 1-quinquies. In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo."

5 dicembre 2018

IL REVISORE DEI CONTI

Giuseppe Romanisio



---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA  
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2019 - 2021

*LR*

**REVISORE UNICO  
COMUNE DI VALPERGA**

**Parere n. 18 del 14/12/2018**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021**

**PREMESSA**

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 06/12/2018, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di Valperga per gli anni 2019-2021;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 06/12/2018, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Valperga per gli anni 2019-2021;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28/09/2018, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Valperga per gli anni 2019-2021;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in



coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.201 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:
  - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;



- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



## VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 12/06/2015;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### 1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

### 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

### 3) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2019-2021;

e) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.



f) nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

### CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 139 del 06/12/2018;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2019/2021 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

#### **esprime parere favorevole**

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Romanisio)



**COMUNE DI VALPERGA**

**Provincia di Torino**

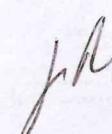
***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021***

***e documenti allegati***

*Il Revisore*

*Dott. Giuseppe Romanisio*



## L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 19 del 15/12/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

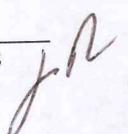
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Valperga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 15/12/2018

Il Revisore

*Dott. Giuseppe Romanisio*



## Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna .....	17
Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	20
A) ENTRATE .....	20
Entrate da fiscalità locale .....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	22
Proventi dei beni dell'ente .....	22
Proventi dei servizi pubblici .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi .....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO .....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	32
CONCLUSIONI .....	33

f.02

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Valperga nominato con delibera consiliare n. 33 del 04/08/2017

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 06/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 06/12/2018 con delibera n. 139, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. n. 165/2001 e art 19 comma 8 L. 448/2001)
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- la bozza della deliberazione inerente il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 ed il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, che sarà approvata dal Consiglio Comunale;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

*for*

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 26/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 5 in data 12/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	447.580,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	15.014,15
b) Fondi accantonati	220.196,38
c) Fondi destinati ad investimento	24.501,63
d) Fondi liberi	187.868,28
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>447.580,44</b>

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	586.227,99	830.914,72	803.086,20
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	73.569,18	253,76	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	280.164,35	-	5.500.000,00	3.800.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	217.280,00	250.000,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	803.086,20	800.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.210.401,75	previsione di competenza previsione di cassa	1.906.828,00 2.081.793,49	1.865.350,00 2.304.200,00	1.762.700,00	1.770.700,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	53.808,80	previsione di competenza previsione di cassa	209.331,00 298.047,51	149.578,00 149.578,00	133.578,00	105.138,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	210.570,60	previsione di competenza previsione di cassa	509.571,00 626.233,06	474.918,24 679.046,83	423.222,00	406.662,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.105,55	previsione di competenza previsione di cassa	498.787,82 521.135,41	5.184.900,00 303.005,55	142.500,00	107.500,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	810.000,00 810.000,00	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	32.291,58	previsione di competenza previsione di cassa	- 32.291,58	810.000,00 232.291,58	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	50.000,00 50.000,00	- -	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	223.050,26	previsione di competenza previsione di cassa	642.000,00 648.462,35	690.000,00 903.050,26	690.000,00	690.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.738.228,54</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.816.517,82</b> <b>4.257.963,40</b>	<b>9.984.746,24</b> <b>5.381.172,22</b>	<b>3.152.000,00</b>	<b>3.080.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.738.228,54</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>4.387.531,35</b> <b>5.061.049,60</b>	<b>10.235.000,00</b> <b>6.181.172,22</b>	<b>8.652.000,00</b>	<b>6.880.000,00</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	527.410,17	2.476.921,18	2.271.845,00	2.183.150,00	2.140.925,00
	previsione di competenza		2.476.921,18	2.271.845,00	2.183.150,00	2.140.925,00
	di cui già impegnato*			253,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		253,76	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		2.704.592,07	2.673.781,17		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	703.553,38	978.075,57	6.243.900,00	5.557.500,00	3.822.500,00
	previsione di competenza		978.075,57	6.243.900,00	5.557.500,00	3.822.500,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	5.500.000,00	3.800.000,00	(0,00)
	previsione di cassa		1.141.966,71	1.447.453,38		
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'					
<b>TITOLO 3</b>	<b>FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	810.000,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	810.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	810.000,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	240.534,60	219.255,00	221.350,00	226.575,00
	previsione di competenza		240.534,60	219.255,00	221.350,00	226.575,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		251.874,75	219.255,00		
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
<b>TITOLO 5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		50.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		50.000,00	0,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	79.664,28	642.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
	previsione di competenza		642.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		660.668,59	769.664,28		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.310.627,83</b>	<b>4.387.531,35</b>	<b>10.235.000,00</b>	<b>8.652.000,00</b>	<b>6.880.000,00</b>
	previsione di competenza		4.387.531,35	10.235.000,00	8.652.000,00	6.880.000,00
	di cui già impegnato*			253,76	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		253,76	5.500.000,00	3.800.000,00	-
	previsione di cassa		4.809.102,12	5.920.153,83		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.310.627,83</b>	<b>4.387.531,35</b>	<b>10.235.000,00</b>	<b>8.652.000,00</b>	<b>6.880.000,00</b>
	previsione di competenza		4.387.531,35	10.235.000,00	8.652.000,00	6.880.000,00
	di cui già impegnato*			253,76	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		253,76	5.500.000,00	3.800.000,00	-
	previsione di cassa		4.809.102,12	5.920.153,83		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a spese correnti	253,76
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>253,76</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>800.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.304.200,00
2	Trasferimenti correnti	149.578,00
3	Entrate extratributarie	679.046,83
4	Entrate in conto capitale	303.005,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	810.000,00
6	Accensione prestiti	232.291,58
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	903.050,26
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>5.381.172,22</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>6.181.172,22</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.673.781,17
2	Spese in conto capitale	1.447.453,38
3	Spese per incremento attività finanziarie	810.000,00
4	Rimborso di prestiti	219.255,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	769.664,28
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>5.920.153,83</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>261.018,39</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.210.401,75	1.865.350,00	3.075.751,75	2.304.200,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	53.808,80	149.578,00	203.386,80	149.578,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	210.570,60	474.918,24	685.488,84	679.046,83
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.105,55	5.184.900,00	5.193.005,55	303.005,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	810.000,00	810.000,00	810.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	32.291,58	810.000,00	842.291,58	232.291,58
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	223.050,26	690.000,00	913.050,26	903.050,26
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.738.228,54</b>	<b>9.984.746,24</b>	<b>11.722.974,78</b>	<b>5.381.172,22</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.738.228,54</b>	<b>9.984.746,24</b>	<b>11.722.974,78</b>	<b>6.181.172,22</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	527.410,17	<b>2.271.845,00</b>	2.799.255,17	2.673.781,17
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	703.553,38	<b>6.243.900,00</b>	6.947.453,38	1.447.453,38
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	<b>810.000,00</b>	810.000,00	810.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	<b>219.255,00</b>	219.255,00	219.255,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	<b>0,00</b>	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	79.664,28	<b>690.000,00</b>	769.664,28	769.664,28
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.310.627,83</b>	<b>10.235.000,00</b>	<b>11.545.627,83</b>	<b>5.920.153,83</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>261.018,39</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
<b>BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		253,76	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.489.846,24 0,00	2.319.500,00 0,00	2.282.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		2.271.845,00	2.183.150,00	2.140.925,00
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			88.887,31	60.373,50	57.489,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		219.255,00 0,00 0,00	221.350,00 0,00 0,00	226.575,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 1.000,00</b>	<b>- 85.000,00</b>	<b>- 85.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		85.000,00 0,00	85.000,00 0,00	85.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		84.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Utilizzo proventi alienazioni**

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

**Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	110.000,00	12.000,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	70.000,00	15.000,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre	3.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>183.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>0,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	12.050,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre	183.000,00	14.950,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>183.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>0,00</b>

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

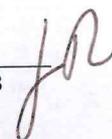
- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

## La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 18 del 14/12/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

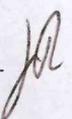
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .



Su tale atto l'organo di revisione ha formulato i pareri con i verbali n. 14 del 22/11/2018 e n. 17 del 05/12/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

*Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.*

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	253,76	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	5.200.000,00	3.490.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>253,76</b>	<b>5.200.000,00</b>	<b>3.490.000,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.865.350,00</b>	<b>1.762.700,00</b>	<b>1.770.700,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>149.578,00</b>	<b>133.578,00</b>	<b>105.138,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>474.918,24</b>	<b>423.222,00</b>	<b>406.662,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>5.184.900,00</b>	<b>142.500,00</b>	<b>107.500,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>2.271.845,00</b>	<b>2.183.150,00</b>	<b>2.140.925,00</b>
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	88.887,31	60.373,50	57.489,90
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	45.000,00	40.000,00	26.000,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.137.957,69</b>	<b>2.082.776,50</b>	<b>2.057.435,10</b>
<b>I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>743.900,00</b>	<b>1.757.500,00</b>	<b>3.822.500,00</b>
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.690.000,00	3.800.000,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>5.433.900,00</b>	<b>5.557.500,00</b>	<b>3.822.500,00</b>
<b>L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(3)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>103.142,31</b>	<b>21.723,50</b>	<b>64,90</b>
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

#### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- aliquota 4 per mille per gli scaglioni da € 0 a € 15.000
- aliquota 5 per mille per gli scaglioni da € 15.001 a € 28.000
- aliquota 7 per mille per gli scaglioni da € 28.001 a € 55.000
- aliquota 7,5 per mille per gli scaglioni da € 55.001 a € 75.000
- aliquota 8 per mille per gli scaglioni oltre € 75.000

con una soglia di esenzione, per i contribuenti con reddito imponibile pari o inferiore a € 15.000,00. Le previsioni di gettito sono le seguenti:

Prev Def Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
230.000,00	240.000,00	250.000,00	260.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 assestato</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	673.000,00	685.000,00	705.000,00	715.000,00
TASI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TARI	493.202,00	486.150,00	451.500,00	451.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.169.202,00</b>	<b>1.174.150,00</b>	<b>1.159.500,00</b>	<b>1.169.500,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 486.150,00, con una diminuzione di euro 7.052,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 assestato</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
DPA	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOSAP	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
<b>Totale</b>	<b>21.200,00</b>	<b>21.200,00</b>	<b>21.200,00</b>	<b>21.200,00</b>

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
Prev def 2018	128.000,00
2019	235.000,00
2020	135.000,00
2021	100.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	37.000,00	40.000,00	40.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>37.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 37.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 (zero) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 134 in data 06/12/2018 la somma di euro 37.000,00 (previsione per l'anno 2019) è stata destinata per il 50% per le seguenti finalità:

- missione 03.01.1 spese per la videosorveglianza per € 11.500,00
- missione 10.05.1 manutenzione strade comunali per € 3.000,00
- missione 10.05.1 spese per segnaletica stradale per € 4.000,00

#### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti locali scolastici	500,00	500,00	500,00
Fitti reali di fabbricati	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Sovraccanoni BIM	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Prov dir ins app tecnologici	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Prov da conc cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>106.200,00</b>	<b>106.200,00</b>	<b>106.200,00</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione	Previsione entrata 2019	Previsione spesa 2019	% Copertura costo
Servizi cimiteriali	10.000,00	10.600,00	94,34%
Impianti sportivi	4.000,00	16.000,00	25,00%
Mensa scolastica	75.000,00	76.992,00	97,41%
Peso pubblico	800,00	1.990,00	40,20%
Teatro comunale	500,00	9.000,00	5,56%
Totale generale	90.300,00	114.582,00	78,81%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	75.000,00	4.573,10	75.000,00	4.573,10	75.000,00	4.573,10
Musei e pinacoteche						
Teatro comunale	500,00		500,00		500,00	
Colonie e soggiorni stagionali						
Peso pubblico	800,00		800,00		800,00	
Impianti sportivi	4.000,00		4.000,00		4.000,00	
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Servizi cimiteriali	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>90.300,00</b>	<b>4.573,10</b>	<b>90.300,00</b>	<b>4.573,10</b>	<b>90.300,00</b>	<b>4.573,10</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 137 del 06/12/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 78,81%.

*LR*

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	533.741,00	547.441,00	538.941,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.637,00	47.087,00	46.537,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.058.917,00	1.012.527,00	994.867,00
104	Trasferimenti correnti	356.543,00	318.943,00	318.943,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	88.433,00	102.093,00	104.011,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.400,00	1.690,00	400,00
110	Altre spese correnti	185.174,00	153.369,00	137.226,00
<b>Totale</b>		<b>2.271.845,00</b>	<b>2.183.150,00</b>	<b>2.140.925,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 465.982,24, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0,00 (zero);

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 0,00 (zero). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle

dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	9.512,40	80,00%	1.902,48	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.620,40	80,00%	1.524,08	2.500,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.132,80</b>		<b>3.426,56</b>	<b>2.500,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Gli importi sono stati inseriti a bilancio, applicando in tutti gli anni la quota pari al 100% del risultato determinato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.865.350,00	70.614,44	83.075,81	12.461,37	4,45%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	149.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	474.918,24	4.939,78	5.811,50	871,72	1,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.184.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	810.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.484.746,24</b>	<b>75.554,22</b>	<b>88.887,31</b>	<b>13.333,09</b>	<b>1,05%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.489.846,24	75.554,22	88.887,31	13.333,09	3,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.994.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.762.700,00	52.508,78	55.272,40	2.763,62	3,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	133.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	423.222,00	4.846,05	5.101,10	255,05	1,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	142.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.462.000,00</b>	<b>57.354,83</b>	<b>60.373,50</b>	<b>3.018,67</b>	<b>2,45%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.319.500,00	57.354,83	60.373,50	3.018,67	2,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	142.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.770.700,00	52.358,80	52.358,80	0,00	2,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	105.138,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	406.662,00	5.101,10	5.101,10	0,00	1,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	107.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.390.000,00</b>	<b>57.459,90</b>	<b>57.459,90</b>	<b>0,00</b>	<b>2,40%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.282.500,00	57.459,90	57.459,90	0,00	2,52%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	107.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 16.586,69 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 18.295,50 pari allo 0,84% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 19.036,10 pari allo 0,89% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	15.000,00	20.000,00	25.000,00
Altri accantonamenti (fondo passività potenziali ASA)	30.000,00	20.000,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>26.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

*a) accantonamenti per contenzioso*

*sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.*

*b) accantonamenti per indennità fine mandato*

*sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);*

*c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati*

*sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.*

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che hanno richiesto o richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.



**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	250.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	5.500.000,00	3.800.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.804.900,00	142.500,00	107.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	85.000,00	85.000,00	85.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	810.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	84.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.243.900,00 5.500.000,00	5.557.500,00 3.800.000,00	3.822.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	110.000,00	96.165,00	88.383,00	102.043,00	103.961,00
entrate correnti	2.413.957,00	2.327.000,00	2.489.846,24	2.319.500,00	2.282.500,00
% su entrate correnti	4,56%	4,13%	3,55%	4,40%	4,55%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è quella che risulta dal precedente prospetto, ed è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	110.000,00	96.165,00	88.383,00	102.043,00	103.961,00
Quota capitale	212.940,00	223.440,00	219.255,00	221.350,00	226.575,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>322.940,00</b>	<b>319.605,00</b>	<b>307.638,00</b>	<b>323.393,00</b>	<b>330.536,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti tutti i relativi finanziamenti.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

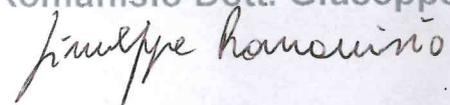
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

(Romanisio Dott. Giuseppe)



**COMUNE DI VALPERGA**

**REVISORE DEL CONTO**

*Parere nr. 20/2018 del 15/12/2018*

**Emendamento n. 1 Bilancio di previsione 2019-2021 (prot. 8889)**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di emendamento n. 1 al Bilancio 2019-2021 (prot. n. 8889)**

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 06 dicembre 2018 dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione;

VISTI gli articoli 9 e 13 del vigente regolamento di contabilità in merito agli emendamenti alla nota di aggiornamento al DUP e allo schema di bilancio e alla presentazione degli stessi;

VISTO l'articolo 239 del TUEL in merito alle funzioni dell'Organo di Revisione;

VISTA la "Proposta di emendamento DUP 2019-2021" datata 10/12/2018, ed assunta al protocollo n. 8889 in data 11/12/2018, relativa all'esercizio finanziario 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021 e presentata dai consiglieri Dott. Davide Maria Brunasso Cassinino e Avv. Giuliano Arimondo;

VERIFICATO che la proposta di emendamento consiste soltanto in uno spostamento di spese in conto capitale per € 250.000,00 tra due diversi capitoli della stessa fattispecie;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri ed il pareggio di bilancio;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi datato 13 dicembre 2018 all'emendamento prot. 8889 proposto, rimettendo ogni decisione all'Amministrazione Comunale;

VISTO altresì il parere favorevole del Segretario Comunale datato anch'esso 13 dicembre 2018;

RIASSUNTE come segue le variazioni proposte dall'emendamento al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

PARTE ENTRATA: nessun movimento

PARTE SPESA:

- Riduzione complessiva di € 250.000,00 della spesa in conto capitale;
- Aumento complessivo di € 250.000,00 della spesa in conto capitale;

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

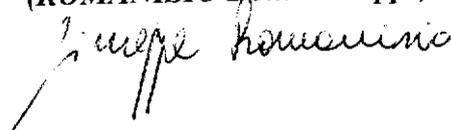


**si esprime**

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla proposta di emendamento n. 1 al Bilancio di Previsione 2019-2021 (prot. 8889) in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e la regolarità contabile, rimettendo pertanto ogni decisione in merito all'Amministrazione Comunale.

**IL REVISORE DEL CONTO**

**(ROMANISIO Dott. Giuseppe)**

Handwritten signature of Giuseppe Romanisio in black ink, written in a cursive style.

**COMUNE DI VALPERGA**

**REVISORE DEL CONTO**

*Parere nr. 21/2018 del 15/12/2018*

**Emendamento n. 2 Bilancio di previsione 2019-2021 (prot. 8890)**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di emendamento n. 2 al Bilancio 2019-2021 (prot. n. 8890)**

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 06 dicembre 2018 dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione;

VISTI gli articoli 9 e 13 del vigente regolamento di contabilità in merito agli emendamenti alla nota di aggiornamento al DUP e allo schema di bilancio e alla presentazione degli stessi;

VISTO l'articolo 239 del TUEL in merito alle funzioni dell'Organo di Revisione;

VISTA la "Proposta di emendamento DUP 2019-2021" datata 10/12/2018, ed assunta al protocollo n. 8890 in data 11/12/2018, relativa all'esercizio finanziario 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021 e presentata dai consiglieri Dott. Davide Maria Brunasso Cassinino e Avv. Giuliano Arimondo;

VERIFICATO che la proposta di emendamento consiste soltanto in uno spostamento di spese correnti per € 10.000,00 tra due diversi capitoli della stessa fattispecie;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri ed il pareggio di bilancio;

VISTO il parere favorevole, ma condizionato, del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi datato 13 dicembre 2018 all'emendamento prot. 8890 proposto, rimettendo ogni decisione all'Amministrazione Comunale.;

VISTO altresì il parere favorevole, ma condizionato, del Segretario Comunale datato anch'esso 13 dicembre 2018;

PRESO ATTO che il parere favorevole, ma condizionato da parte del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi è legato al fatto che la riduzione della spesa corrente prevista dall'emendamento n. 2 è rappresentata dalla riduzione al Sindaco, Assessori, Consiglieri degli oneri per permessi, in quanto attualmente risulta una spesa annua storicizzata per tali rimborsi pari ad € 15.000,00, per cui alla riduzione dovrebbe seguire una diminuzione della spesa sostenuta per l'anno 2019, rispetto agli anni precedenti;



RIASSUNTE come segue le variazioni proposte dall'emendamento al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

PARTE ENTRATA: nessun movimento

PARTE SPESA:

- Riduzione complessiva di € 10.000,00 della spesa corrente;
- Aumento complessivo di € 10.000,00 della spesa corrente;

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

**si esprime**

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla proposta di emendamento n. 2 al Bilancio di Previsione 2019-2021 (prot. 8890) in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e la regolarità contabile. Tuttavia, il sottoscritto Revisore ritiene corrette le osservazioni del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi nonché del Segretario Comunale e pertanto invita il Responsabile del settore Personale dell'Ente a voler approfondire tale argomento prima della seduta del Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di Previsione e degli emendamenti, dandone comunicazione a tutti gli organi interessati. Nel caso in cui venga accertata la possibilità dell'effettiva diminuzione della spesa sostenuta per il rimborso degli oneri per permessi nel 2019 al Sindaco, Assessori e Consiglieri, si rimette ogni decisione in merito all'accoglimento del suddetto emendamento n. 2 all'Amministrazione Comunale.

***IL REVISORE DEL CONTO***

***(ROMANISIO Dott. Giuseppe)***



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

*Parere nr. 22/2018 del 15/12/2018*

**Emendamento n. 3 Bilancio di previsione 2019-2021 (prot. 8891)**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di emendamento n. 3 al Bilancio 2019-2021 (prot. n. 8891)**

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 06 dicembre 2018 dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione;

VISTI gli articoli 9 e 13 del vigente regolamento di contabilità in merito agli emendamenti alla nota di aggiornamento al DUP e allo schema di bilancio e alla presentazione degli stessi;

VISTO l'articolo 239 del TUEL in merito alle funzioni dell'Organo di Revisione;

VISTA la "Proposta di emendamento DUP 2019-2021" datata 10/12/2018, ed assunta al protocollo n. 8891 in data 11/12/2018, relativa all'esercizio finanziario 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021 e presentata dai consiglieri Dott. Davide Maria Brunasso Cassinino e Avv. Giuliano Arimondo;

VERIFICATO che la proposta di emendamento consiste in:

- una riduzione di 6.100,00 € al codice bilancio 01.01 (capitolo 30/1001/1) indennità di funzione al Sindaco ed Amministratori Comunali;
- un aumento di 4.000,00 € al codice bilancio 04.01 (capitolo 1460/1340/1) acquisto beni per scuola infanzia;
- un aumento di 2.100,00 € al codice bilancio 04.01 (capitolo 1460/1340/4) spese manutenzione ordinaria scuola infanzia;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri ed il pareggio di bilancio;

VISTO il parere favorevole, ma condizionato, del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi datato 13 dicembre 2018 all'emendamento prot. 8891 proposto, rimettendo ogni decisione all'Amministrazione Comunale.;

VISTO altresì il parere favorevole, ma condizionato, del Segretario Comunale datato anch'esso 13 dicembre 2018;

PRESO ATTO che il parere favorevole, ma condizionato da parte del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi è legato al fatto che la riduzione della spesa corrente prevista dall'emendamento n. 3 è rappresentata dalla riduzione delle indennità al Sindaco e Amministratori

 1

Comunali stabilite in forza di deliberazione della Giunta Comunale n. 133 in data 06/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge e che pertanto occorre rettificarla o revocarla prima di assumere qualunque decisione in merito all'emendamento;

RIASSUNTE come segue le variazioni proposte dall'emendamento al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

PARTE ENTRATA: nessun movimento

PARTE SPESA:

- Riduzione complessiva di € 6.100,00 della spesa corrente;
- Aumento complessivo di € 6.100,00 della spesa corrente;

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

**si esprime**

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla proposta di emendamento n. 3 al Bilancio di Previsione 2019-2021 (prot. 8891) in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e la regolarità contabile. Tuttavia, il sottoscritto Revisore, ritiene corrette le osservazioni del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi nonché del Segretario Comunale in merito alla necessità di rettificare o revocare la delibera di Giunta n. 133 del 06/12/2018 in caso di accoglimento della proposta contenuta nell'emendamento n. 3. In ogni caso, si rimette la decisione in merito all'accoglimento del suddetto emendamento n. 3 all'Amministrazione Comunale.

***IL REVISORE DEL CONTO***

***(ROMANISIO Dott. Giuseppe)***

*Giuseppe Romanisio*

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

*Parere nr. 23/2018 del 15/12/2018*

**Emendamento n. 4 Bilancio di previsione 2019-2021 (prot. 8900)**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di emendamento n. 4 al Bilancio 2019-2021 (prot. n. 8900)**

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 06 dicembre 2018 dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione;

VISTI gli articoli 9 e 13 del vigente regolamento di contabilità in merito agli emendamenti alla nota di aggiornamento al DUP e allo schema di bilancio e alla presentazione degli stessi;

VISTO l'articolo 239 del TUEL in merito alle funzioni dell'Organo di Revisione;

VISTA la "Proposta di emendamento DUP 2019-2021" datata 10/12/2018, ed assunta al protocollo n. 8900 in data 11/12/2018, relativa all'esercizio finanziario 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021 e presentata dai consiglieri Dott. Davide Maria Brunasso Cassinino e Avv. Giuliano Arimondo;

VERIFICATO che la proposta di emendamento consiste in:

- una riduzione di 850,00 € al codice bilancio 05.02.2 (capitolo 7690/3227/99) realizzazione opera artistica;
- un aumento di 850,00 € al codice bilancio 12.04 (capitolo 4120/1892/99) interventi nel settore sociale;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri ed il pareggio di bilancio;

VISTO il parere favorevole, del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi datato 13 dicembre 2018 all'emendamento prot. 8900 proposto, rimettendo ogni decisione all'Amministrazione Comunale.;

VISTO altresì il parere favorevole, del Segretario Comunale datato anch'esso 13 dicembre 2018;

RIASSUNTE come segue le variazioni proposte dall'emendamento al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

PARTE ENTRATA: nessun movimento

PARTE SPESA:



- Riduzione complessiva di € 850,00 della spesa corrente;
- Aumento complessivo di € 850,00 della spesa corrente;

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

**si esprime**

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla proposta di emendamento n. 4 al Bilancio di Previsione 2019-2021 (prot. 8900) in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e la regolarità contabile. In ogni caso, si rimette la decisione in merito all'accoglimento del suddetto emendamento n. 4 all'Amministrazione Comunale.

***IL REVISORE DEL CONTO***

***(ROMANISIO Dott. Giuseppe)***

*Giuseppe Romanisio*

**COMUNE DI VALPERGA**

**REVISORE DEL CONTO**

*Parere nr. 24/2018 del 15/12/2018*

**Emendamento n. 5 Bilancio di previsione 2019-2021 (prot. 8901)**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di emendamento n. 5 al Bilancio 2019-2021 (prot. n. 8901)**

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 06 dicembre 2018 dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione;

VISTI gli articoli 9 e 13 del vigente regolamento di contabilità in merito agli emendamenti alla nota di aggiornamento al DUP e allo schema di bilancio e alla presentazione degli stessi;

VISTO l'articolo 239 del TUEL in merito alle funzioni dell'Organo di Revisione;

VISTA la "Proposta di emendamento DUP 2019-2021" datata 10/12/2018, ed assunta al protocollo n. 8901 in data 11/12/2018, relativa all'esercizio finanziario 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021 e presentata dai consiglieri Dott. Davide Maria Brunasso Cassinino e Avv. Giuliano Arimondo;

VERIFICATO che la proposta di emendamento consiste:

- nell'applicazione del risultato di amministrazione di € 20.000,00 ;
- un aumento di 20.000,00 € al codice bilancio mancante (capitolo nuovo) sostituzione ed acquisto nuova caldaia scuola infanzia Luttati;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri ed il pareggio di bilancio;

VISTO il parere non favorevole, del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi datato 13 dicembre 2018 all'emendamento prot. 8901 proposto, con le seguenti motivazioni:

- il risultato di amministrazione applicabile in fase di redazione del bilancio è pari alle sole quote accantonate e vincolate;
- che il risultato di amministrazione presunto anno 2018 prevede una quota vincolata di € 250.000,00 già applicata al bilancio 2019-2021;
- che pertanto manca la possibilità di applicare ulteriore risultato di amministrazione;
- che l'emendamento non evidenzia la missione ed il codice di bilancio in cui prevedere la spesa proposta di 20.000,00 € per cui tecnicamente non è possibile effettuare un'eventuale variazione;

VISTO altresì il parere non favorevole, del Segretario Comunale datato anch'esso 13 dicembre 2018;



si esprime

parere non favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla proposta di emendamento n. 5 al Bilancio di Previsione 2019-2021 (prot. 8901) in quanto non conforme al contenuto dell'art. 187 del TUEL.

**IL REVISORE DEL CONTO**

**(ROMANISIO Dott. Giuseppe)**

*Giuseppe Romanisio*

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

*Parere nr. 25/2018 del 15/12/2018*

**Emendamento n. 6 Bilancio di previsione 2019-2021 (prot. 8902)**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

**Parere sulla proposta di emendamento n. 6 al Bilancio 2019-2021 (prot. n. 8902)**

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 06 dicembre 2018 dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione;

VISTI gli articoli 9 e 13 del vigente regolamento di contabilità in merito agli emendamenti alla nota di aggiornamento al DUP e allo schema di bilancio e alla presentazione degli stessi;

VISTO l'articolo 239 del TUEL in merito alle funzioni dell'Organo di Revisione;

VISTA la "Proposta di emendamento DUP 2019-2021" datata 10/12/2018, ed assunta al protocollo n. 8902 in data 11/12/2018, relativa all'esercizio finanziario 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021 e presentata dai consiglieri Dott. Davide Maria Brunasso Cassinino e Avv. Giuliano Arimondo;

VERIFICATO che la proposta di emendamento consiste:

- nella riduzione di € 59.000,00 al codice bilancio 07.01.2 (capitolo 8030/3223/1) lavori di riqualificazione percorso turistico Belmonte;
- un aumento di 59.000,00 € al codice bilancio 10.05.2 (capitolo 8230/3473/6) manutenzione straordinaria sistemazione strade;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri ed il pareggio di bilancio;

VISTO il parere non favorevole, del Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi datato 13 dicembre 2018 all'emendamento prot. 8902 proposto, con le seguenti motivazioni:

- non risulta alcuna somma stanziata nell'anno 2019 o in quelli seguenti pari ad € 59.000,00 alla missione 7;
- non è possibile pertanto effettuare alcuna variazione di una voce non presente nel DUP e nel Bilancio;

VISTO altresì il parere non favorevole, del Segretario Comunale datato anch'esso 13 dicembre 2018;

**si esprime**



parere non favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla proposta di emendamento n. 6 al Bilancio di Previsione 2019-2021 (prot. 8902) in quanto il contenuto del Bilancio di previsione alla Missione 07 Turismo, Programma 01, Spese in conto capitale 2, Capitolo 8030/3223/1 alla voce Previsioni per gli anni 2019, 2020 e 2021 riportano tutti l'importo di € 0,00 (zero) e pertanto il sottoscritto concorda con i pareri non favorevoli già rilasciati dal Responsabile del Settore Ragioneria e dal Segretario Comunale.

**IL REVISORE DEL CONTO**

**(ROMANISIO Dott. Giuseppe)**

*Giuseppe Romanisio*

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

*Parere nr. 26/2018 del 15/12/2018*

**Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Valperga ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. situazione al 31 dicembre 2017."**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore dei Conti del Comune di Valperga, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04/08/2017.

- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3) del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- visto quanto disposto dal D. lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- visto l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/04/2017 in merito all'individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento, relativa alla situazione del Gap per l'anno 2016;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipazioni possedute ed eventuale determinazione di partecipazioni da alienare";
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento" relativa alla situazione del G.A.P. per l'anno 2017;
- visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, come modificato dal D.M. 11/08/2017;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché alla correttezza amministrativa dell'atto;
- visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente vigenti;
- visto il proprio Parere n. 10/2018 del 03/09/2018 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento al 31/12/2017. Aggiornamento."

VERIFICATO

che l'Allegato A alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Valperga al 31/12/2017 ricomprende le seguenti partecipazioni dirette:

- SMAT Spa per una quota dello 0,00006% la quale si occupa del servizio idrico integrato;
- CIAC S.c.r.l. per una quota dell'1,10% il quale si occupa di formazione del personale;
- GAL Valli del Canavese S.c.r.l. per una quota del 1,31% il quale si occupa di turismo e sviluppo del territorio;

e verificato che sono le stesse già inserite nel gruppo amministrazione pubblica e che non sono cambiate le motivazioni in ordine al loro mantenimento e pertanto

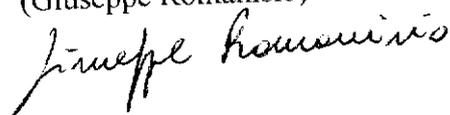


ESPRIME

un motivato parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità del contenuto oggetto della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in merito alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Valperga ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. situazione al 31 dicembre 2017.

IL REVISORE DEL CONTO

(Giuseppe Romanisio)



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

*Parere nr. 27/2018 del 17/12/2018*

**Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione piano finanziario anno 2019 e determinazione tariffe della TARI anno 2019 con relative scadenze."**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore dei Conti del Comune di Valperga, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04/08/2017,

- visto l'art. 239 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto l'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. che ha istituito l'Imposta Unica Comunale dall'1/1/2014 che disciplina la TARI, destinata al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;
- visto il Regolamento comunale per la disciplina della IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/07/2014;
- visto il nuovo regolamento comunale relativo alla parte TARI della IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23/12/2017;
- visto l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 il quale prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 e s.m.i. il quale prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- preso atto che il Comune di Valperga, ai sensi della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, appartiene al bacino dell'Area 17 Sub Ambito BD, così come identificato dal programma provinciale nell'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. Piemonte 24/10/2002, n. 24;
- preso atto che alla data del 06/12/2018 non era ancora pervenuto dal CCA il riparto relativo ai costi di gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2019, redatto ai sensi del DPR 158/99 per cui si è utilizzato il riparto relativo ai costi di gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti dell'anno 2018 per predisporre il piano finanziario TARI anno 2019;
- preso atto che l'Amministrazione comunale ritiene comunque opportuno approvare il Piano Finanziario 2019, riservandosi di apportare eventuali modifiche con atto successivo, nei modi e nei termini fissati dalla normativa vigente;



- preso atto che l'Amministrazione comunale ha ritenuto di rideterminare le tariffe delle componenti TARI per l'anno 2019 in base alla normativa nazionale con la suddivisione del costo totale nelle due macro aree denominate "domestiche" e "non domestiche" ed applicando rispettivamente i coefficienti ka e kb per le utenze "domestiche" ed i coefficienti kc e kd per le utenze "non domestiche" nel piano finanziario che nella sua elaborazione generale comporta le tariffe valide per l'anno 2019;
- preso atto che sono stati rilasciati i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

preso atto di tutto quanto precede, il sottoscritto passa ad esaminare il Piano finanziario e la Relazione di accompagnamento TARI per l'anno 2019.

#### Attesta

Che il prospetto economico finanziario descrive la struttura dei costi legata alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti per complessivi € 463.000,00 suddivise nelle seguenti componenti:

1) Costo di gestione ciclo e servizi	per € 171.387,21
2) Costi di gestione ciclo raccolta differenziata	per € 91.674,72
3) Costi comuni	per € 176.077,77
4) Costi d'uso del capitale	per € 23.860,30

Inoltre, tali costi di gestione del servizio di igiene urbana sono stati suddivisi nella parte fissa della tariffa destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio ossia il costo di spazzamento e di lavaggio delle strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni), i costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso, i costi generali di gestione, i costi comuni diversi, gli altri costi e il costo d'uso del capitale che sono stati indicati complessivamente in € 223.866,15 pari al 48,35% dei costi complessivi.

Mentre per la parte variabile dei costi sono stati indicati: i costi di raccolta e trasporto RSU, i costi di trattamento e smaltimento RSU, i costi di raccolta differenziata ed i costi di trattamento e riciclo per un totale di € 239.133,85 pari al 51,65% del totale.

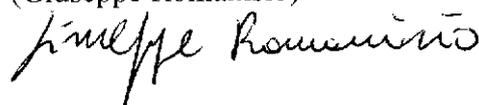
Il Revisore prende atto che la suddivisione della parte fissa tra utenze domestiche e utenze non domestiche è stata fatta sulla base delle superfici complessive di ciascuna categoria, mentre per quel che concerne la parte variabile si è fatto riferimento alla produzione in kg di RSU indifferenziati.

Preso altresì atto che le tariffe sono state determinate per la copertura dei costi con i criteri sopra richiamati e tenuto conto del regolamento applicativo.

Tutto quanto premesso, considerato e visto, lo scrivente non ha osservazioni in relazione alla proposta di delibera e pertanto, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il Revisore Unico

(Giuseppe Romanisio)



## COMUNE DI VALPERGA

Città metropolitana di Torino

Via G. Matteotti n. 19 - 10087 VALPERGA

### REVISORE DEL CONTO

*Parere n. 28 del 27/12/2018*

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore dei Conti del Comune di Valperga, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04/08/2017,

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23/12/2018, avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP anni 2018 - 2020 e del Bilancio di Previsione 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 07/04/2018, relativa all'approvazione del Piano della Performance ed obiettivi 2018;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2017;
- il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 17/11/2018, avente per oggetto: "Personale non dirigente, fondo risorse decentrate per l'anno 2018, indirizzi per la costituzione, direttive per la contrattazione decentrata integrativa, con la quale Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili;
- la determinazione del Responsabile Segretario Comunale n. 295 del 17/11/2018 avente ad oggetto: "Costituzione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018"

Verificato che:

- il Comune di Valperga ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013"

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva ed individuale;



ATTESTA

che il Fondo risorse decentrate 2018:

- rispetta le disposizioni citate in merito al contenimento della spesa di personale e del pareggio di bilancio;
- risulta compatibile con il vincolo di finanza pubblica previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017, posto che il suo ammontare complessivo di € 44.263,53, al netto delle risorse relative ad economie anni precedenti e della riduzione in misura proporzionale al personale cessato, non supera il corrispondente ammontare dell' esercizio 2016 ( pari ad € 44.263,53);

Descrizione	Anno 2016	Anno 2018
Fondo stabile	43.792,88	43.792,88
Fondo variabile soggetto al limite	3.116,73	3.116,73
Risorse fondo prima delle decurtazioni	46.909,61	46.909,61
Decurtazioni 2011/2014	1.802,25 dedotte da fondo stabile	1.802,25 dedotte da fondo stabile
Decurtazioni operate nel 2016 per rispetto limite 2015	843,83 dedotte da fondo variabile	843,83 dedotte da fondo variabile
<b>TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE</b>	<b>44.263,53</b>	<b>44.263,53</b>
Decurtazioni per rispetto 2016		0,00
<b>RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI</b>		<b>44.263,53</b>
Risorse stabili NON sottoposte al limite		1.031,74
Risorse variabili NON sottoposte al limite		2.909,94
<b>TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE</b>		<b>48.205,21</b>

CERTIFICA

- i costi della contrattazione decentrata di cui in premessa, ammontanti a: € 44.263,53 + le risorse stabili non sottoposte al limite € 1.031,74 + le risorse variabili non sottoposte al limite € 2.909,94 per un totale di € 48.205,21
- oltre oneri a carico ente, in ragione annua;
- tenuto conto che l'importo di € 32.742,42 è da sottrarsi dalle risorse contrattabili in quanto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno;
- che il fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCL 1/4/1999, per l'anno 2018 è stato confermato per un importo pari ad € 5.375,03;

**pertanto**

visti altresì i pareri resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla regolarità tecnica e contabile rilasciate in ordine alla deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 17/11/2018 ed esprime parere favorevole alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018.

Il Revisore dei Conti

Dott. Giuseppe ROMANISIO.

